

CELEBRAZIONE SACRAMENTI ICFR

Cari presbiteri e fedeli della Diocesi di Brescia,

come sapete l'emergenza sanitaria ha imposto di sospendere per i mesi di aprile, maggio e giugno la celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Posso comprendere quanto sia grande il dispiacere dei ragazzi e delle ragazze e delle loro famiglie, degli stessi sacerdoti e delle comunità cristiane che nell'appuntamento della Cresima e della Prima Comunione vivono ogni anno una tappa così significativa della vita e del loro cammino ecclesiale. Tanta è pure la passione educativa e l'impegno di catechisti, educatori che per questi ragazzi hanno speso tempo ed energie. Di tutto questo il vescovo Pierantonio e la Chiesa bresciana vi è sommamente grata.

Ora che lentamente stiamo passando a un'altra fase della ripresa post Covid condivido con voi alcune indicazioni per agevolare la programmazione pastorale dei prossimi mesi.

I tempi. Anzitutto abbiamo condiviso col Vescovo e il Consiglio episcopale l'intento che sia buona cosa che il cammino dei ragazzi, anche se interrotto, si concluda in tempo medio breve e che non si penalizzino loro e le famiglie. Vi è una sorta di diritto dei ragazzi che è giusto onorare. Pertanto la Cresima e la Prima Comunione dovranno essere celebrate entro la fine dell'anno liturgico (21 novembre 2020 – Solennità di Cristo Re) o al massimo entro l'anno solare 2020.

La preparazione. Fin da ora sarà importante riprendere i contatti e concludere il cammino avviato, senza la preoccupazione di esaurire in tutto quanto previsto dal percorso catechistico ordinario. Si punti a vivere con i ragazzi e i genitori alcuni momenti qualitativamente significativi. Il Vescovo ha chiesto agli uffici pastorali competenti di predisporre una traccia che tenga presente la possibilità di mettere in atto:

- tre incontri con i ragazzi i cui contenuti saranno indicati dall'ufficio per la Catechesi e un incontro con i genitori. Il Vescovo li introdurrà con un contributo video specifico;
- la celebrazione della Riconciliazione;
- una giornata di ritiro preferibilmente nella forma di un pellegrinaggio o visita a un luogo ecclesialmente significativo del proprio territorio

La celebrazione. Circa le modalità della celebrazione resta evidente che sarà condizionata dagli sviluppi della normativa sulle funzioni religiose che terrà conto dell'evolversi della situazione sanitaria.

Se le regole attuali muteranno nella direzione di un maggiore allentamento nella linea del distanziamento e quindi del numero delle persone che si possono accogliere nelle chiese parrocchiali si suggerisce ai parroci e curati:

- di anticipare la celebrazione della Cresima il sabato pomeriggio e celebrare la Prima Comunione la domenica successiva;
- di prendere contatti con la segreteria (non prima dell'inizio di settembre) per prevedere per la presidenza della Cresima il Vescovo o un suo delegato (vicario episcopale territoriale, vicario zonale e altri ministri incaricati).
- di valorizzare, se possibile, la celebrazione in Cattedrale (i parroci che l'avevano già richiesta saranno contattati) oppure di pensare anche ad una celebrazione in una chiesa capiente della zona pastorale, dove si possano riunire gruppi di ragazzi/e di più parrocchie

Se invece le indicazioni di sicurezza sanitaria confermeranno le attuali limitazioni legate al distanziamento e non sarà possibile celebrare se non in piccoli gruppi, non si esclude che venga data facoltà ai parroci di celebrare il sacramento della Cresima per i propri ragazzi e ragazze. L'attuale DPCM dell'11 giugno 2020, infatti, che conferma il Protocollo per le celebrazioni tra il Governo e la Conferenza Episcopale italiana siglato il 7 maggio scorso, sarà in vigore fino al prossimo 14 luglio. Dopo quella data se ci saranno sviluppi ulteriori sarà possibile orientarsi meglio. Mia premura sarà di fornirvi in modo tempestivo le indicazioni necessarie.

Approfitto per rivolgere a tutti il mio saluto più cordiale e incoraggiare ciascuno a vivere questo tempo come grazia del Signore.

Brescia 18 giugno 2020

don Gaetano Fontana

(Vicario Generale)